

**ALLEGATO TECNICO****Elenco degli edifici per gli interventi di cui all'ordinanza PCM 3362/2004**

L'ordinanza P.C.M. n. 3362 dell'8 luglio 2004 assegna alla Regione Campania la somma di euro 11.624.262,00 per attuare interventi di miglioramento strutturale e verifiche di adeguatezza alle normative per gli edifici pubblici "strategici" situati nelle zone sismiche della Regione. La tipologia degli edifici è stata selezionata con D.G.R. n. 3573 del 5 dicembre 2003.

Considerato da un lato che la Giunta Regionale ha stabilito di destinare le risorse assegnate dallo Stato in quanto a euro 10.000.000,00 agli interventi di miglioramento strutturale e in quanto a euro 1.624.262,00 alle verifiche, e dall'altro che era necessario procedere in tempi stretti alla selezione degli edifici in questione, si descrive di seguito la procedura tecnica speditiva adottata.

L'Ordinanza 3274 del 2002 prevedeva che si operasse un censimento degli edifici pubblici strategici, detto di livello L0, che per fornire prime informazioni sullo stato degli edifici su cui poter operare un crono-programma dell'attività di verifica degli edifici. In Campania è disponibile il censimento operato dal progetto "Indagine di vulnerabilità degli Edifici Pubblici Strategici" condotto dal GNDT nel 1996 con l'ausilio dei Lavoratori Socialmente Utili che ha censito più di 18.000 edifici di cui circa 2000 rientrano nelle tipologie funzionali ammesse a finanziamento dall'ordinanza 3362/2004. E' evidente che i circa 11.5 MEuro messi a disposizione per la Regione Campania dall'ordinanza consentono di operare solo su un limitato numero di edifici.

Il censimento LSU aveva quindi già fornito una prima valutazione di vulnerabilità degli edifici censiti, ma si rendeva necessario sia un aggiornamento dal '96 ad oggi del reale stato degli edifici, sia un affinamento delle valutazioni di vulnerabilità dell'epoca sulla base delle più avanzate tecniche di valutazione della vulnerabilità oggi disponibili. A tale scopo si sono utilizzate le procedure messe appunto nell'ambito del progetto SAVE del GNDT dell'INGV. La procedura è sostanzialmente basata su analisi statistiche di interpretazione del danno rilevato su classi tipologico-strutturali in occasione di precedenti eventi sismici e contiene ovviamente un certo margine di errore. Essa consente di operare una prima cernita su cui poi sono state effettuate indagini successive.

Inoltre, considerate le limitate risorse a disposizione che non consentirebbero l'adozione di un organico e completo piano di adeguamento antisismico di grandi strutture di massima priorità come ad esempio le strutture ospedaliere dei capoluoghi di provincia, peraltro già inserite nel programma di cui all'Ordinanza n. 3376/2004, si è ritenuto di dare priorità ad interventi di miglioramento controllato di edifici pubblici aventi funzione di COM o di COC o di piccole strutture sanitarie aventi cubatura adeguata alle esigenze della funzione in emergenza. L'ordinanza esclude la possibilità di operare interventi sulle scuole in quanto finanziate dall'art. 80...L. 289, mentre è consentito inserirle tra gli edifici da verificare. Agli edifici così selezionati si sono poi aggiunti in elenco gli edifici rientranti nelle tipologie anzidette per i quali sono pervenute segnalazioni di rischio sismico "grave ed attuale" sino al 15 ottobre 2004.

Infine gli elenchi così formati hanno subito il vaglio definitivo di una commissione di tecnici e consulenti esperti in valutazioni di vulnerabilità che attraverso sopralluoghi ha confermato o meno la selezione operata.

***Criteri di selezione degli edifici e formazione degli elenchi***

In sintesi i criteri adottati per la selezione degli edifici sono:

1. appartenenza degli edifici a comuni classificati in zone di I e II categoria sismica,
2. appartenenza degli edifici a classi di vulnerabilità A e B della Scala Macrosismica Europea (EMS-98) secondo il criterio di assegnazione messo a punto nel progetto SAVE ed ordinati per punteggio decrescente,
3. Individuazione di tre elenchi ordinati in ordine decrescente di punteggio al parametro sintetico di danno atteso determinato dalla procedura SAVE:
  - a) Elenco "A"
    - Edifici ricadenti in zone di I classe sismica e classe di vulnerabilità alta "A".
  - b) Elenco "B1"
    - Edifici ricadenti in zone di I classe sismica e classe di vulnerabilità medio alta "B".
  - c) Elenco "B2"
    - Edifici ricadenti in zone di II classe sismica e classe di vulnerabilità alta "A"
4. Esclusione degli edifici di interesse statale
5. Selezione degli edifici per funzione:
  - a) Edifici pubblici che ricadono in comuni sedi di COM (anche scolastici)
  - b) Edifici che sono sedi di Municipio COC

- c) Edifici che sono sede di attività sanitarie di “piccole dimensioni” vol. <5000 mc.
- 6. esclusione degli edifici che abbiano subito alterazioni significative (abbattimenti, adeguamenti antisismici post '80, miglioramenti strutturali) rispetto al censimento LSU '96
- 7. inclusione degli edifici oggetto di segnalazione di rischio sismico “grave ed attuale” pervenute entro il 15 ottobre 2004
- 8. conferma delle condizioni di rischio prioritario a seguito del sopralluogo degli esperti della protezione civile

Una volta formati gli elenchi si è proceduto all'individuazione dei costi di intervento sulla base dei parametri fissati dall'ordinanza con l'evidenziazione del contributo statale e quello da porre a carico del soggetto proprietario o della Regione Campania.

Gli edifici selezionati che non rientrano nel programma di interventi per mancanza di copertura finanziaria vengono inseriti nel programma di verifiche. Si ripete che le scuole possono essere inserite esclusivamente nel piano delle verifiche, a meno di casi particolari di edifici scolastici che abbiano anche funzione di COM.

Si è così pervenuti alla stesura finale degli elenchi di edifici su cui operare gli interventi (Allegati Sub 1 e Sub 2) e quello degli edifici su cui operare le verifiche (Allegato Sub 3).

## Interventi Edifici Strategici

| CAT. SISMICA | PROVINCIA | COMUNE                   | NOME                               | INDIRIZZO           | STRUTTURA VERTICALE | FUNZIONE          | USO                                     | VOLUME | COSTO INTERVENTO | CONTRIBUTO Ord. 3362 | QUOTA A CARICO ENTE PROPRIETARIO |
|--------------|-----------|--------------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------------------|--------|------------------|----------------------|----------------------------------|
| 1            | Benevento | APICE                    | Municipio                          | Piazza Municipio    | muratura            | Civile            | Municipio                               | 3310   | 496.500          | 297.900              | 198.600                          |
| 1            | Caserta   | PIEDIMONTE MATESE        | Casa Comunale                      | Via De Benedictis   | muratura            | Civile            | Municipio                               | 3248   | 487.200          | 292.320              | 116.928                          |
| 1            | Avellino  | ANDRETTA                 | Sede Guardia Medica                | Via Veneto          | muratura            | Sanità            | Presidio Sanitario - Ambulatorio        | 1090   | 163.500          | 98.100               | 39.240                           |
| 1            | Benevento | CUSANO MUTRI             | Municipio                          | Piazza Municipio    | muratura            | Civile            | Municipio                               | 4855   | 728.250          | 436.950              | 291.300                          |
| 1            | Avellino  | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI | Scuola                             | Via 4 Novembre      | muratura            | Civile            | Scuola Sede di COM                      | 3013   | 451.950          | 271.170              | 180.780                          |
| 1            | Benevento | VITULANO                 | Municipio                          | Piazza Municipio    | muratura            | Civile            | Municipio                               | 16009  | 2.401.350        | 1.440.810            | 960.540                          |
| 1            | Avellino  | MONTEMILETTO             | S.E. Montemiletto                  | Via F. Di Benedetto | cemento armato      | Istruzione Civile | Sede di COM Dep. Materiali Prot. Civile | 7.645  | 1.146.750        | 688.050              | 458.700                          |
| 1            | Avellino  | MONTELLA                 | S. Me. S. G. Capone                | Via F. De Santis    | muratura            | Istruzione        | Scuola Media inf. Sede di COM           | 686    | 102.900          | 61.740               | 41.160                           |
| 1            | Avellino  | MONTELLA                 | S. Me. S. G. Capone                | Via F. De Santis    | muratura            | Istruzione        | Scuola Media inf. Sede di COM           | 4.637  | 695.550          | 417.330              | 278.220                          |
| 1            | Avellino  | MONTELLA                 | S. Me. S. G. Capone                | Via F. De Santis    | cemento armato      | Istruzione        | Scuola Media inf. Sede di COM           | 3.594  | 539.100          | 323.460              | 215.640                          |
| 1            | Avellino  | MONTELLA                 | S.Me.S. G. Capone                  | Via F. De Santis    | cemento armato      | Istruzione        | Scuola Media inf. Sede di COM           | 1.917  | 287.550          | 172.530              | 115.020                          |
| 2            | Caserta   | TEANO                    | C.R.I. Teano                       | XXVI ottobre        | muratura            | Sanità            | Presidio Sanitario - Ambulatorio        | 479    | 71.850           | 35.925               | 35.925                           |
| 2            | Caserta   | SANTA MARIA CAPUA VETERE | Sede polizia municipale futuro com | Via Galatina        | muratura            | Istruzione        | Scuola Elementare                       | 4415   | 662.250          | 331.125              | 331.125                          |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT. SISMICA                                | PROVINCIA | COMUNE                        | NOME                               | INDIRIZZO             | STRUTTURA VERTICALE | FUNZIONE   | USO                              | VOLUME | COSTO INTERVENTO  | CONTRIBUTO Ord. 3362 | QUOTA A CARICO ENTE PROPRIETARIO |
|---------------------------------------------|-----------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------|---------------------|------------|----------------------------------|--------|-------------------|----------------------|----------------------------------|
| 2                                           | Caserta   | SANTA MARIA CAPUA VETERE      | Sede polizia municipale futuro com | Via Galatina          | muratura            | Istruzione | Scuola Elementare                | 735    | 110.250           | 55.125               | 55.125                           |
| 2                                           | Benevento | MELIZZANO                     | Municipio Vecchio                  | Piazza Municipio      | muratura            | Civile     | Municipio                        | 1227   | 184.050           | 92.025               | 92.025                           |
| 2                                           | Salerno   | ANGRI                         | Palazzo Doria Comune               | Piazza Doria          | muratura            | Civile     | Municipio                        | 12848  | 1.927.200         | 963.600              | 963.600                          |
| 2                                           | Caserta   | SAN MARCELLINO                | Comune                             | Municipio             | muratura            | Civile     | Municipio                        | 2541   | 381.150           | 190.575              | 190.575                          |
| 2                                           | Salerno   | ANGRI                         | Palazzo Doria Comune               | Piazza Doria          | muratura            | Civile     | Municipio                        | 4415   | 662.250           | 331.125              | 331.125                          |
| 2                                           | Salerno   | SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO | Municipio                          | Piazza Municipio      | cemento armato      | Civile     | Municipio                        | 6090   | 913.500           | 456.750              | 456.750                          |
| 2                                           | Napoli    | SAN GIORGIO A CREMANO         | Municipio                          | Via Vittorio Emanuele | muratura            | Civile     | Municipio                        | 15211  | 2.281.650         | 1.140.825            | 1.140.825                        |
| 2                                           | Napoli    | TORRE ANNUNZIATA              | Ospedale                           | Piazza Ernesto Cesaro | muratura            | Sanità     | Ospedale                         | 3900   | 585.000           | 292.500              | 292.500                          |
| 2                                           | Caserta   | MADDALONI                     | Casa Comunale                      | Matteotti             | muratura            | Civile     | Municipio                        | 8877   | 1.331.550         | 665.775              | 665.775                          |
| 2                                           | Napoli    | SAN GIORGIO A CREMANO         | Polizia Urbana                     | Vittorio Emanuele     | muratura            | Civile     | Municipio                        | 673    | 100.950           | 50.475               | 50.475                           |
| 2                                           | Napoli    | NAPOLI                        | Uff.Sanità Maritt.Aerea            | P. Massa              | muratura            | Sanità     | Presidio Sanitario - Ambulatorio | 2247   | 337.050           | 168.525              | 168.525                          |
| 2                                           | Salerno   | STELLA CILENTO                | Edificio Polifunzionale            | Via Cavallo Mauro     | cemento armato      | Sanità     | Ambulatorio Polifunzioni         | 3283   | 492.450           | 246.225              | 246.225                          |
| 2                                           | Napoli    | SAN GIORGIO A CREMANO         | Polizia Amministrativa             | Vittorio Emanuele     | muratura            | Civile     | Municipio                        | 239    | 35.850            | 17.925               | 17.925                           |
| 2                                           | Caserta   | PARETE                        | Casa Comunale                      | Via Roma              | muratura            | Civile     | sede vigili urbani               | 2.049  | 307.350           | 153.675              | 76.838                           |
| <b>Totali Interventi Edifici Strategici</b> |           |                               |                                    |                       |                     |            |                                  |        | <b>17.884.950</b> | <b>9.692.535</b>     | <b>8.011.466</b>                 |

## Interventi Infrastrutture Strategiche

| cat<br>sismica                   | PROVINCIA | COMUNE  | NOME               | Indirizzo       | Struttura<br>verticale | FUNZIONE       | USO                                    | VOLUME | costo<br>intervento | Ord. 3362 | finanziamento<br>ente locale |
|----------------------------------|-----------|---------|--------------------|-----------------|------------------------|----------------|----------------------------------------|--------|---------------------|-----------|------------------------------|
| 2                                | Napoli    | PROCIDA | Ponte di<br>Vivara | Località Vivara | c.a.                   | infrastruttura | ponte canale<br>porta tubo<br>(idrico) | 1.200  | 540.000             | 270.000   | 270.000                      |
| Totali Interventi Infrastrutture |           |         |                    |                 |                        |                |                                        |        | 540.000             | 270.000   | 270.000                      |

## Verifiche Edifici Strategici

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE                | NOME                                  | INDIRIZZO                  | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                                 | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|-----------------------|---------------------------------------|----------------------------|------------------------|------------|-------------------------------------|--------|------------------------------------|
| 1              | Caserta   | CASTELLO DEL MATESE   | Municipio                             | Piazza Municipio           | muratura               | Civile     | Municipio                           | 5009   | 12.523                             |
| 1              | Benevento | BENEVENTO             | Municipio Palazzo Mosti               | Via Annunziata             | muratura               | Civile     | Municipio                           | 16500  | 36.700                             |
| 1              | Salerno   | POLLA                 | Municipio                             | Via delle monache          | Muratura               | Civile     | Municipio                           | 2470   | 6.175                              |
| 1              | Benevento | SAN LEUCIO DEL SANNIO | Casa Comunale Municipio               | Via F. Zamparelli          | muratura               | Civile     | Municipio                           | 2094   | 5.235                              |
| 1              | Benevento | BENEVENTO             | Casa di cura S. Pasquale              | Via S. Pasquale            | muratura               | Sanità     | Casa di cura                        | 791    | 3.000                              |
| 1              | Salerno   | LAVIANO               | POLIAMBULATORIO                       | Piazza della<br>Repubblica | Muratura               | Sanità     | Presidio Sanitario -<br>Ambulatorio | 665    | 3.000                              |
| 1              | Benevento | COLLE SANNITA         | Sc. elem. Principe Di<br>Napoli       | Via Meo Martini            | muratura               | Civile     | Scuola Elementare                   | 6874   | 17.185                             |
| 1              | Benevento | FRAGNETO MONFORTE     | Sc. elem. e mat. Fragneto<br>Monforte | Via A. Moro                | muratura               | Civile     | Scuola Elementare                   | 4104   | 10.260                             |
| 1              | Caserta   | PIEDIMONTE MATESE     | I.T.A.S ( A. S. Coppola)              | Via Monte Muto             | muratura               | Civile     | Istituto<br>Professionale           | 2118   | 5.295                              |
| 1              | Salerno   | SALA CONSILINA        | Scuola Elementare<br>Matteotti        | Via Matteotti              | Muratura               | Civile     | Scuola Elementare                   | 2086   | 5.215                              |
| 1              | Avellino  | CALABRITTO            | Scuola                                | Via Forno                  | Muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                   | 1510   | 3.775                              |
| 1              | Avellino  | ANDRETTA              | Scuola elementare<br>Mattinella       | Via Veneto                 | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                   | 1187   | 3.000                              |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE                         | NOME                                     | INDIRIZZO           | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                                  | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|--------------------------------|------------------------------------------|---------------------|------------------------|------------|--------------------------------------|--------|------------------------------------|
| 1              | Avellino  | CALABRITTO                     | Istituto. Tecnico                        |                     | muratura               | Istruzione | Istituto Tecnico                     | 1104   | 3.000                              |
| 1              | Avellino  | MORRA DE SANCTIS               | S. El. C/da Orcomone                     | Orcomone            | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                    | 372    | 3.000                              |
| 1              | Avellino  | ARIANO IRPINO                  | Scuola elementare S.<br>Liberatore       | S. Liberatore       | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                    | 68     | 3.000                              |
| 1              | Caserta   | GIOIA SANNITICA                | Sc. elementare Capoluogo                 | Piazza Municipio    | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                    | 4246   | 10.615                             |
| 1              | Benevento | PONTELANDOLFO                  | Palazzo Rinaldi                          | Piazza Municipio    | muratura               | Civile     | Municipio                            | 4597   | 11492,5                            |
| 1              | Benevento | FRAGNETO L'ABATE               | Ex Casa Comunale                         | Vittorio Emanuele   | muratura               | Civile     | Municipio                            | 1653   | 4132,5                             |
| 2              | Caserta   | CAPODRISE                      | Scuola Elementare "E.<br>Jenco" Plesso C | Via G. Gaglione     | muratura               | Civile     | Scuola                               | 356    | 3.000                              |
| 2              | Caserta   | MARCIANISE                     | Municipio                                | Piazza Umberto I    | muratura               | Civile     | Municipio                            | 28000  | 57.400                             |
| 2              | Caserta   | TEANO                          | Municipio Di Teano                       | Piazza Municipio    | muratura               | Civile     | Municipio                            | 4962   | 12.405                             |
| 2              | Benevento | CASTELVETERE IN VAL<br>FORTORE | Scuola elem. G.Moscati                   | Via Dante Alighieri | muratura               | Civile     | Municipio                            | 10534  | 25.961                             |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                         | Orto Botanico                            | Via Foria           | muratura               | Istruzione | Università (Facoltà<br>Scientifiche) | 3294   | 8.235                              |
| 2              | Napoli    | POLLENA TROCCHIA               | Scuola Elementare                        | Via Calabrese       | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                    | 2495   | 6.238                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                         | S. mat. Ugo Palermo                      | Monte di Dio        | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                       | 804    | 3.000                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                         | S. mat. Ugo Palermo                      | Monte di Dio        | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                       | 237    | 3.000                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                         | Scuola Elementare<br>Oberdan             | Via Carrozzeri      | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                    | 27585  | 56.653                             |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE                | NOME                                    | INDIRIZZO               | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                                 | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-------------------------|------------------------|------------|-------------------------------------|--------|------------------------------------|
| 2              | Napoli    | ISCHIA                | Sc. Materna St. Antuono                 | Casabona                | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                      | 816    | 3.000                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                | S. Marcellino                           | Piazza San Marcellino   | muratura               | Istruzione | Università (Facoltà Scientifiche)   | 30054  | 61.097                             |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                | S. Marcellino                           | Piazza San Marcellino   | muratura               | Istruzione | Università (Facoltà Scientifiche)   | 25434  | 52.781                             |
| 2              | Napoli    | CASAMICCIOLA TERME    | Ex Hotel Napoleone futura Sede Comunale | Piazza Santa Margherita | muratura               | Civile     | Municipio                           | 7956   | 19.890                             |
| 2              | Caserta   | MARCIANISE            | Municipio                               | Piazza Umberto I        | muratura               | Civile     | Municipio                           | 9000   | 22.500                             |
| 2              | Caserta   | GALLO MATESE          | Casa Comunale                           | Via Vicinale            | muratura               | Civile     | Municipio                           | 578    | 3.000                              |
| 2              | Avellino  | ALTAVILLA IRPINA      | SCUOLA MEDIA STATALE C. CARUSO          | Via Immacolata          | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                   | 5808   | 14.520                             |
| 2              | Avellino  | ATRIPALDA             | Scuola Elem.San Pasquale                | S. Pasquale             | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                   | 4312   | 10.780                             |
| 2              | Avellino  | BAIANO                | S.E.S.Giovanni<br>X X I I I             | Via Scafuri             | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Elementare                   | 11778  | 28.200                             |
| 2              | Caserta   | LUSCIANO              | Palestra Scuola Media                   | Via Resistenza          | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Media inf.                   | 2400   | 6.000                              |
| 2              | Benevento | MONTESARCHIO          | S.M. U.Foscolo<br>Ist.Prof.I.A.         | Via Vitulanese          | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf.                   | 6825   | 17.063                             |
| 2              | Salerno   | PIAGGINE              | SCUOLA ELEMENTARE<br>MEDIA MATERNA      | Vittorio Veneto         | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf.                   | 10398  | 25.716                             |
| 2              | Napoli    | GIUGLIANO IN CAMPANIA | Presidio Sanitario(cso<br>Campano)      | Corso Campano           | muratura               | Sanità     | Presidio Sanitario -<br>Ambulatorio | 4284   | 10.710                             |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                | DIPART.SERVIZI SOCIALI                  | Via Tafuri              | muratura               | Civile     | Municipio                           | 3132   | 7.830                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI                | DIPART.SERVIZI SOCIALI                  | Via Tafuri              | muratura               | Sanità     | Presidio Sanitario -<br>Ambulatorio | 586    | 3.000                              |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE                       | NOME                                   | INDIRIZZO           | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO               | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|------------------------------|----------------------------------------|---------------------|------------------------|------------|-------------------|--------|------------------------------------|
| 2              | Napoli    | FORIO                        | Municipio                              | Piazza Municipio    | muratura               | Civile     | Municipio         | 10350  | 25.630                             |
| 2              | Avellino  | VOLTURARA IRPINA             | Scuola Media " A. Di Meo "             | Via Rimembranza     | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf. | 8903   | 22.258                             |
| 2              | Avellino  | VOLTURARA IRPINA             | Scuola Elementare Dir.<br>Didattica    | Via Dante Alighieri | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Elementare | 4304   | 10.760                             |
| 2              | Salerno   | CUCCARO VETERE               | Scuola Materna                         | Via Convento        | muratura               | Istruzione | Scuola Materna    | 3059   | 7.648                              |
| 2              | Salerno   | CUCCARO VETERE               | Scuola Elementare                      | Via Convento        | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 2310   | 5.775                              |
| 2              | Benevento | FORCHIA                      | Scuolaelem.Ernesto<br>Iatanza          | Via Misciuni        | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 1681   | 4.203                              |
| 2              | Salerno   | VALLO DELLA LUCANIA          | Sel Aldo Moro                          | Via Dei Martiri     | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 9660   | 24.150                             |
| 2              | Salerno   | VALLO DELLA LUCANIA          | Sma                                    | Via Ippoliti        | cemento<br>Armato      | Istruzione | Scuola Materna    | 1704   | 4.260                              |
| 2              | Salerno   | VALLO DELLA LUCANIA          | Sma Martire De Mattia                  | Via Ott. Marsilio   | cemento<br>Armato      | Istruzione | Scuola Media inf. | 6826   | 17.065                             |
| 2              | Caserta   | CASAGIOVE                    | Scuola Media Don Milani                | Via Santa Croce     | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf. | 15130  | 34.234                             |
| 2              | Caserta   | SAN TAMMARO                  | Sc.Elementare Statale<br>S.Tammaro     | Via D. Capitelli    | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 11093  | 26.967                             |
| 2              | Caserta   | VAIRANO PATENORA             | Scuola Media Statale "<br>G.Garibaldi" | Via S. Agostino     | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf. | 10164  | 25.295                             |
| 2              | Benevento | PANNARANO                    | Scuola Elementa                        | Piazza Municipio    | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 7233   | 18.083                             |
| 2              | Avellino  | CHIOUSANO DI SAN<br>DOMENICO | Scuola Elem                            | Via Forno           | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare | 5744   | 14.360                             |
| 2              | Salerno   | SALERNO                      | Liceo scientifico Da Vinci             | Via Arce            | Muratura               | Istruzione | Liceo             | 4110   | 10.275                             |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE             | NOME                                 | INDIRIZZO          | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                           | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|--------------------|--------------------------------------|--------------------|------------------------|------------|-------------------------------|--------|------------------------------------|
| 2              | Avellino  | MONTORO INFERIORE  | Scuol Elem Piano                     | Via Fiume          | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 3839   | 9.598                              |
| 2              | Napoli    | NAPOLI             | Municipio-biblioteca<br>Comunale     | Via Casoria        | muratura               | Civile     | Municipio                     | 5729   | 17.312                             |
| 2              | Avellino  | SALZA IRPINA       | Scuola Elementare                    | Via Cittadella     | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 3221   | 8.053                              |
| 2              | Caserta   | VITULAZIO          | Sc. materna Ancelle<br>Immacolata    | Via Riccardi II    | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                | 2700   | 6.750                              |
| 2              | Benevento | PUGLIANELLO        | Scuola Media                         | Via Fontana        | muratura               | Istruzione | Scuola Media inf.             | 2589   | 6.473                              |
| 2              | Napoli    | LACCO AMENO        | Municipio                            | S. Restituta       | muratura               | Civile     | Attività collettive<br>civili | 1253   | 3.133                              |
| 2              | Caserta   | CARINARO           | Pales.Scuola Elementare              | Via Manzoni        | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 1089   | 2.723                              |
| 2              | Avellino  | PIETRASTORNINA     | Scuola Elementare Furmo              | Via Ciardelli Inf. | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 690    | 3.000                              |
| 2              | Avellino  | MONTELLA           | Palestra S. elementare<br>F.Scandone | Via Don Minzoni    | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 581    | 3.000                              |
| 2              | Caserta   | CARINOLA           | Scuola Elementare<br>Nocelleto       | Via 4 Novembre     | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 2696   | 6.740                              |
| 2              | Caserta   | CARINOLA           | Scuola Elementare<br>Nocelleto       | Via 4 Novembre     | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 202    | 3.000                              |
| 2              | Napoli    | POZZUOLI           | Scuola Materna                       | Via Vigna          | c.a.                   | Istruzione | Scuola Materna                | 9280   | 23.200                             |
| 2              | Salerno   | CASTEL SAN GIORGIO | Asilo Privato Suore<br>Crocifisse    | Via Piave          | Muratura               | Istruzione | Scuola Materna                | 11180  | 27.124                             |
| 2              | Avellino  | PRATOLA SERRA      | Scuola Materna N.S. Di<br>Lourdes    | Via Gustavo Pica   | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                | 2350   | 5.875                              |
| 2              | Caserta   | AVERSA             | CONVENTO S. AGOSTINO                 | Via S. Nicola      | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 32028  | 63.434                             |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA | PROVINCIA | COMUNE              | NOME                                     | INDIRIZZO                   | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                                                | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|----------------|-----------|---------------------|------------------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------|----------------------------------------------------|--------|------------------------------------|
| 2              | Caserta   | CAPUA               | Istituto Tecnico<br>Commerciale          | Via Asilo Infantile         | muratura               | Istruzione | Istituto<br>Professionale                          | 16588  | 36.858                             |
| 2              | Caserta   | AVERSA              | Ex Pi.Me Sede Ist. Prof.<br>Alberghiero  | Via R. Drengo               | muratura               | Istruzione | Istituto<br>Professionale                          | 12771  | 29.988                             |
| 2              | Caserta   | CAPUA               | Scuola Media " Pier Delle<br>Vigne"      | Via Roma                    | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare                                  | 10453  | 25.815                             |
| 2              | Caserta   | CASTEL MORRONE      | Palazzo Ducale                           | Via A. Altieri              | muratura               | Istruzione | Strutture per<br>l'istruzione                      | 6696   | 16.740                             |
| 2              | Salerno   | VALLO DELLA LUCANIA | Magistrale Sma                           | S. Caterina                 | Muratura               | Istruzione | Scuola media<br>superiore con<br>attrez. di valore | 4396   | 10.990                             |
| 2              | Caserta   | PORTICO DI CASERTA  | Istituto Suore S.S.Vergine<br>Immacolata | Via Principe di<br>Piemonte | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                                     | 3192   | 7.980                              |
| 2              | Caserta   | PORTICO DI CASERTA  | Istituto Suore S.S.Vergine<br>Immacolata | Via Principe di<br>Piemonte | muratura               | Istruzione | Scuola Materna                                     | 3610   | 9.025                              |
| 2              | Caserta   | PIGNATARO MAGGIORE  | Ist.Prof. Ind.Artigianato                | Via Partignano              | muratura               | Istruzione | Istituto<br>Professionale                          | 1013   | 3.000                              |
| 2              | Salerno   | CASALBUONO          | Scuola Media                             | Via Roma                    | Muratura               | Istruzione | Scuola Media inf.                                  | 928    | 3.000                              |
| 2              | Napoli    | TORRE DEL GRECO     | S.M.S. Angioletti                        | Giovanni XXIII              | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Media inf.                                  | 16430  | 36.574                             |
| 2              | Avellino  | AVELLINO            | I.T.A. Di Avellino                       | Via Tuoro<br>Cappuccini     | muratura               | Istruzione | Istituto Tecnico                                   | 2780   | 6.950                              |
| 2              | Napoli    | TORRE DEL GRECO     | Liceo De Bottis                          | Via Campania                | cemento<br>armato      | Istruzione | Liceo                                              | 13893  | 32.007                             |
| 2              | Napoli    | TERZIGNO            | S.M. Giusti                              | S. Antonio                  | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Media inf.                                  | 14817  | 33.671                             |
| 2              | Salerno   | CASTEL SAN GIORGIO  | Sma Sel                                  | Via Cerrato                 | Muratura               | Istruzione | Scuola Materna                                     | 7610   | 19.025                             |
| 2              | Salerno   | NOCERA INFERIORE    | Palestra Liceo Classico<br>G.B.Vico      | Via Cianciulli              | Muratura               | Istruzione | Scuola media<br>superiore con<br>attrez. di valore | 2641   | 6.603                              |

## Giunta Regionale della Campania

| CAT<br>SISMICA          | PROVINCIA | COMUNE                          | NOME                                 | INDIRIZZO      | STRUTTURA<br>VERTICALE | FUNZIONE   | USO                           | VOLUME | COSTO DI<br>VERIFICA<br>(ORD.3362) |
|-------------------------|-----------|---------------------------------|--------------------------------------|----------------|------------------------|------------|-------------------------------|--------|------------------------------------|
| 2                       | Salerno   | NOCERA SUPERIORE                | Sel De Amicis                        | Via C. Malloni | Muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 1398   | 9.516                              |
| 2                       | Salerno   | PAGANI                          | Scuola Materna                       | Via Criscuolo  | Muratura               | Istruzione | Scuola Materna                | 1396   | 9.513                              |
| 2                       | Salerno   | SANT'EGIDIO DEL MONTE<br>ALBINO | Sma Capoluogo                        | Via Pulcinella | cemento<br>armato      | Istruzione | Scuola Materna                | 2275   | 5.688                              |
| 2                       | Salerno   | SAN MARZANO SUL<br>SARNO        | Sma Piazza Amendola                  | Via Amendola   | Muratura               | Istruzione | Scuola Materna                | 1551   | 3.878                              |
| 2                       | Salerno   | SAN VALENTINO TORIO             | Sma                                  | Via Annunziata | Cemento<br>Armato      | Istruzione | Scuola Materna                | 1296   | 3.240                              |
| 2                       | Salerno   | CASTELCIVITA                    | Locali Per Ufficio(ex<br>Concezione) | G. D'Annunzio  | muratura               | Civile     | Sede comunale<br>decentrata   | 1304   | 3.260                              |
| 2                       | Napoli    | SAVIANO                         | ex Orfonatrofio Allocca              | G. Garibaldi   | muratura               | Civile     | Attività collettive<br>civili | 6560   | 16.400                             |
| 2                       | Caserta   | VAIRANO PATENORA                | Casa Comunale                        | Roma           | muratura               | Civile     | Municipio                     | 2924   | 7310                               |
| 2                       | Caserta   | CAPUA                           | Municipio                            | Appio          | muratura               | Civile     | Municipio                     | 11018  | 26832                              |
| 2                       | Napoli    | NAPOLI                          | OSPEDALE ANNUNZIATA                  | Egiziaca       | muratura               | Sanità     | Ospedale                      | 33562  | 65274                              |
| 2                       | Napoli    | NAPOLI                          | OSPEDALE ANNUNZIATA                  | Egiziaca       | muratura               | Sanità     | Ospedale                      | 48691  | 83429                              |
| 2                       | Napoli    | NAPOLI                          | Osp.Cardinale Ascalesi               | Forcella       | muratura               | Sanità     | Ospedale                      | 53508  | 89210                              |
| 3                       | Salerno   | SESSA CILENTO                   | Scuola Elementare                    | Via Garibaldi  | muratura               | Istruzione | Scuola Elementare             | 3653   | 9.133                              |
| <b>Totali Verifiche</b> |           |                                 |                                      |                |                        |            |                               |        | <b>1.659.864</b>                   |

**DISCIPLINARE**

contenente le norme e le condizioni per l'espletamento dell'incarico di verifica e/o progettazione e direzione lavori secondo le modalità di cui alla legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, al D.L. n. 157/1995 e DPR 544/1999, per la realizzazione degli interventi di miglioramento strutturale di edifici pubblici strategici.

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, Centro Direzionale Isola C3 - Napoli,

TRA

\_\_\_\_\_, nella qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, domiciliato per la carica presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio Centro Direzionale Isola C3 -15° piano 80143 Napoli, codice fiscale 95035850635

E

l' \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, di seguito nominato "Professionista".

**PREMESSO****VISTO**

- La Legge Regionale 7 gennaio 1993 n. 9;
- L'art. 5 comma della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- Il decreto legge 7.9.2001 n. 343 convertito, con modificazione, dalla legge 9.11.2001 n. 401;
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, e in particolare l'art. 94 comma 2, lettera a) recante l'attribuzione di funzioni alle Regioni in materia di individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone, nonché l'art. 108 che attribuisce alle Regioni funzioni nel campo della previsione e prevenzione dei rischi;
- La delibera di G.R. n. 335 del 31 gennaio 2003 recante "Procedure tecnico-amministrative per la verifica strutturale degli edifici e delle infrastrutture pubbliche e l'analisi geologica in prospettiva sismica del territorio campano";
- L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Il D.P.G.R. n. 195 del 27 marzo 2003 recante "Regolamento per la disciplina della fase transitoria di applicazione delle norme tecniche nei comuni dichiarati "riclassificati sismici";
- La delibera di G.R. n. 2322 del 16 luglio 2003 concernente modifiche e integrazioni alla delibera di G.R. n. 335/2003 a seguito dell'O.P.C.M. n. 3274/2003, che all'art. 2, comma 2 della procedura tecnica-amministrativa allegata individua in sede di prima applicazione le opere di rilevante interesse pubblico ovvero a particolare rischio in relazione alle caratteristiche d'uso ai sensi del D.P.G.R. 195/2003;

**CONSIDERATO**

- Che la citata ordinanza n° 3274/2003 dispone, tra l'altro, l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.
- Che sulla base delle considerazioni sovraesposte, dopo approfondita analisi, con deliberazione di G.R. n. 3573 del 5.12.2003 sono stati definiti due elenchi, definiti rispettivamente:

- Elenco "A": "Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile";
- Elenco "B": "Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso".

### **VISTO**

Che per l'attuazione del programma di interventi e verifiche di cui sopra da parte del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, la Giunta Regionale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha autorizzato la costituzione di una struttura tecnica costituita da tecnici con provata esperienza nel campo dell'ingegneria antisismica che possa provvedere alle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo sulla realizzazione degli interventi.

### **CONSIDERATO**

la necessità di dover procedere all'affidamento degli incarichi di verifica e/o di progettazione e direzione dei lavori secondo le modalità di cui alla Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, al D.L. n. 157/1995 e DPR 544/1999.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti, come innanzi costituite, di seguito rispettivamente denominate Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e Professionista, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1**

E' affidato al \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo Professionale degli \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, l'incarico di verifica e/o di progettazione e direzione lavori secondo le modalità di cui alla legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, al D.L. n. 157/1995 e DPR 544/1999, per la realizzazione degli interventi di miglioramento strutturale dell'edificio strategico \_\_\_\_\_, sito nel Comune di \_\_\_\_\_.

#### **Art. 2**

In nessun caso, quando l'incarico oggetto del presente contratto è affidato a più di un professionista, si intendono riuniti in collegio, ai fini dell'applicazione dell'art. 7 della Tariffa professionale approvata con legge n°143/49 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 3**

Il Professionista svolgerà l'incarico affidato sotto la sorveglianza degli organi tecnici designati dal Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

#### **Art. 4**

I progetti di cui al precedente articolo 1 dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente e presentati al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio entro il termine di gg. \_\_\_\_\_ dalla sottoscrizione del presente atto;

#### **Art. 5**

Per ogni giorno di ritardo oltre il termine fissato al precedente art. 4 per l'adempimento del presente contratto, verrà applicata una penale sul compenso contrattuale convenuto pari allo 0,1% (zerovirgolaunopercento) per i primi 10 (dieci) giorni di ritardo e pari allo 0,3% (zerovirgolatrepercento) per i giorni successivi.

L'importo complessivo della penale, che in nessun caso potrà superare il 10% (dieci per cento) del richiamato compenso contrattuale, verrà detratto all'atto della liquidazione del primo pagamento del compenso.

Qualora il ritardo dell'adempimento contrattuale superi il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine, il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ha facoltà, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, di risolvere il contratto, fatta salva l'esecuzione in danno nonché le azioni per il risarcimento di ulteriori danni.

#### **Art. 6**

Il Professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche e/o integrazioni che saranno ritenute necessarie ad insindacabile giudizio degli organi tecnici del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Il Professionista provvederà a quanto sopra richiesto entro un tempo massimo di giorni 5 (cinque) lavorativi consecutivi a decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso.

Per il ritardo oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale di importo pari ad 1/10 di quella fissata all'art. 5.

Il Professionista, anche dopo l'approvazione del progetto esecutivo, è sempre responsabile per i danni subiti dalla Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione. Il progetto dell'opera di cui al presente incarico resterà di proprietà piena ed esclusiva della Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, il quale potrà darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, con i modi ed i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e le integrazioni che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

#### **Art. 7**

Il compenso da erogare a favore del Professionista è determinato, sulla base degli importi definitivi dei progetti approvati, ivi compresi i rilievi, con l'applicazione della tariffa professionale vigente ridotto del 20% per prestazione resa allo Stato (comma 12 bis, art. 4 della Legge n. 155/89) e secondo quanto determinato dai singoli ordini professionali in sede di vidimazione delle parcelle.

L'importo dei lavori di progetto non dovrà superare l'importo previsto dal piano tranne nel caso in cui sulla base dei rilievi effettuati o per situazioni che si possano essere determinate successivamente, vi siano evidenti necessità originariamente non previste e comunque previa formale richiesta del professionista e approvazione da parte Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

Per le indagini e le prove in sito e di laboratorio eventualmente necessarie il Professionista presenterà alla Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, affinché ne ottenga l'autorizzazione all'esecuzione, un programma con allegato il dettaglio delle attività da espletare, dei tempi di esecuzione delle indagini e il computo analitico delle spese, nonché le offerte economiche di almeno tre ditte idonee alla realizzazione delle citate indagini.

La Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento del suddetto programma ne curerà l'approvazione con le modifiche ed integrazioni che riterrà necessarie a seguito dell'istruttoria effettuata dalla struttura tecnica.

La responsabilità dell'esecuzione del programma delle indagini, così come autorizzato, ricade esclusivamente sul Professionista.

Le spese per la campagna di indagini saranno liquidate dalla Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio secondo le modalità di cui al successivo art.8.

Nessun altro compenso, al di fuori di quello indicato sarà riconosciuto al Professionista per tutte le attività che formano oggetto dell'incarico di cui al presente contratto.

#### **Art. 8**

Il compenso come determinato al precedente art. 7 verrà corrisposto al Professionista con la seguente modulazione:

- le somme relative alle indagini ed alle prove in sito e di laboratorio saranno liquidate, previa attestazione del Professionista di regolare esecuzione, entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura, assoggettata all'IVA direttamente alla ditta esecutrice individuata nel piano indagini approvato.
- il compenso relativo al progetto sarà liquidato dopo la formale approvazione da parte della Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura, assoggettata all'IVA, e vidimata dall'ordine professionale con onere a carico del Professionista.

#### **Art. 9**

Il recesso da parte del Professionista prima del completo espletamento delle prestazioni, affidate con il presente atto comporta la perdita del diritto a qualsiasi onorario e compensi accessori, anche parziali, salvo comunque l'eventuale rivalsa della Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio per i danni provocati.

**Art. 10**

Il Professionista è tenuto ad eseguire in proprio l'incarico assunto, avvalendosi, ove necessario e sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori ed ausiliari.

**Art. 11**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si fa rinvio alle norme del Codice Civile nonché alle leggi ed ai regolamenti che disciplinano la progettazione, esecuzione e conduzione di opere pubbliche.

**Art. 12**

Tutte le controversie che potranno sorgere relativamente a quanto forma oggetto del presente contratto saranno deferite ad un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dalla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, uno dal Professionista ed uno, che presiede detto collegio, da designarsi di comune accordo tra le parti. Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo le regole del diritto.

Il Professionista

Il Dirigente del Settore  
Ing. Ernesto Calcara

Comune di \_\_\_\_\_

Intervento: \_\_\_\_\_

**Allegato**

**Capitolato d'oneri**

***Allegato al contratto***

**ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO**

Formano oggetto del presente incarico la redazione della progettazione per la realizzazione dell'intervento nel Comune di \_\_\_\_\_ di "\_\_\_\_\_". L'incarico si riferisce alla \_\_\_\_\_ delle opere descritte nel programma degli interventi approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Nel compenso contrattuale dell'incarico di cui al presente Capitolato d'oneri sono comprese tutte le attività necessarie per la completa e perfetta definizione progettuale dell'intervento.

**ART. 2 - NORMATIVE**

L'intervento dovrà essere progettato secondo normative congruenti in riferimento alle successive fasi di approvvigionamento, di esecuzione, di controllo, di collaudo e di gestione delle opere e dovrà essere conforme alle leggi ed ai regolamenti, anche locali, vigenti in materia.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo le più recenti normative comunitarie applicabili.

La normativa italiana è il requisito minimo richiesto.

**ART. 3 - RESPONSABILITÀ DELL'INCARICO**

Le responsabilità dell'affidatario sono quelle previste a carico del Professionista dalla vigente legislazione in materia di LL.PP., nonché quelle derivanti dall'esatto adempimento del contratto.

Tutti gli elaborati relativi allo sviluppo della progettazione preliminare ed all'elaborazione di quella definitiva e esecutiva ove prevista, dovranno essere firmati dal Professionista incaricato che in ciascun progetto dovrà essere indicato come persona fisica. I Professionisti, se più d'uno, dovranno essere nominativamente indicati e saranno responsabili, singolarmente ed in solido, per la globalità delle attività professionali oggetto di incarico.

**ART. 4 - INPUT DI PROGETTO**

La progettazione sarà sviluppata sulla base degli input progettuali (dati, vincoli, requisiti, ecc.) derivanti,

prevalentemente, dalle indicazioni fornite dal Comune interessato e dalla struttura tecnica commissariale. La progettazione dell'intervento dovrà essere elaborata attenendosi al criterio dell'ottimizzazione dei costi e, quindi, della massima economicità delle opere da realizzare anche ai fini della loro gestione, fermo restando il miglior livello qualitativo prescritto.

La progettazione dovrà essere uniformata ai seguenti criteri:

- massimo riutilizzo delle risorse impegnate dall'intervento ed economico utilizzo dei prodotti degli scavi, in relazione alle caratteristiche e riutilizzabilità delle terre;
- massima affidabilità, manutenibilità, durabilità, sostituibilità e compatibilità dei materiali e dei componenti, idonea ispezionabilità dei manufatti ed, in generale, agevole controllabilità dell'opera nel tempo;
- programmazione delle attività operative in modo da minimizzare nel corso dei lavori gli effetti negativi sull'ambiente;
- minimo impatto ambientale dell'opera da conseguire anche con l'utilizzazione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- massima economia della gestione dell'opera.

E' responsabilità del Professionista effettuare tutte le eventuali verifiche che ritenesse necessarie per la validazione e/o l'aggiornamento dei dati posti a base del progetto.

In particolare, il Professionista ha l'obbligo di verificare e, ove necessario, aggiornare e/o integrare in parte o in toto - i dati e le soluzioni tecniche riportate posti a base del progetto in relazione:

- alle indicazioni progettuali degli interventi progettati e/o in corso di progettazione/esecuzione da parte della Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e degli altri Enti territorialmente competenti, comunque connessi, interferenti e/o interagenti con quelli oggetto del presente incarico;
- alle indicazioni degli uffici tecnici degli Enti a qualsiasi titolo competenti (Amministrazioni Provinciali e Comunali, Uffici del Genio Civile, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, ecc.).

#### **ART. 5 - ELABORATI**

Fermo il rispetto delle disposizioni di cui alle normative di legge vigenti in materia, di seguito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - si forniscono indicazioni sui contenuti delle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva.

##### **5.1. Progettazione preliminare** (ove oggetto d'incarico)

Il progetto preliminare deve definire l'opera da realizzare nelle sue linee generali ed è composto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dai seguenti elaborati:

- A. *Relazione Illustrativa;*
- B. *Relazioni tecnica;*
- C. *Studio di fattibilità ambientale;*
- D. *Indagini geologiche, idrologiche e archeologiche preliminari;*
- E. *Planimetria generale e schemi grafici;*
- F. *Calcolo sommario della spesa;*

Per i contenuti minimi degli elaborati sopraelencati si fa riferimento agli artt. 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 21.12.1999, n.554.

##### **5.2. Progettazione definitiva**

Il progetto definitivo, elaborato sulla base del progetto preliminare approvato, deve contenere ogni elemento utile ai fini del rilascio delle autorizzazioni e/o approvazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori ed essere costituito almeno dai seguenti elaborati:

- A. *Relazione Generale;*
- B. *Relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e di rischio sismico;*
- C. *Eventuali relazioni tecniche specialistiche;*
- D. *Rilievi planoaltimetrici;*
- E. *Studio di inserimento urbanistico, ambientale e paesaggistico;*
- F. *Elaborati grafici;*
- G. *Relazioni preliminari sui calcoli idraulici, delle strutture e degli impianti;*
- H. *Capitolato contenente elementi normativi, prestazionali ed economici;*
- I. *Disciplinare tecnico delle opere civili;*
- J. *Stima delle opere, dei lavori e delle espropriazioni;*
- K. *Quadro economico;*

Di seguito sono indicati, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, i contenuti minimi degli elaborati sopraelencati.

**A. *Relazione Generale***

La relazione fornisce dimostrazione della rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, al livello qualitativo richiesto, indicando i conseguenti costi dell'opera rapportati ai benefici attesi. In particolare:

- a) contiene specifici ed esaurienti elementi circa le verifiche effettuate sulla compatibilità tecnica delle opere con le altre opere progettate e/o in corso di esecuzione nell'area;
- b) riferisce sulle indagini eseguite;
- c) con espresso riferimento alla relazione generale del progetto preliminare, descrive, in generale, i criteri utilizzati per le scelte progettuali ed, in particolare, quelli utilizzati per la scelta dei materiali e per l'inserimento dei lavori e delle opere sul territorio; descrive altresì caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, con particolare riferimento alla sicurezza, alla funzionalità ed all'economia di gestione;
- d) contiene l'indicazione di tutti gli aspetti e dei vincoli che hanno implicazione sulla progettazione e realizzazione delle opere;
- e) riferisce in merito agli esistenti servizi, sottoservizi ed infrastrutture (rete viaria locali rete idrografica, rete elettrica, acquedotto, fognature, telecomunicazioni, metanodotto ecc.) ed alla loro idoneità al fine di soddisfare le esigenze connesse all'esecuzione dei lavori;
- f) chiarisce, ove necessario, le motivazioni che hanno indotto il Professionista ad apportare eventuali variazioni alle ipotesi del progetto preliminare;
- g) illustra il piano temporale ed economico/finanziario per la realizzazione delle opere.

**B. *Relazione geologica, geotecnica, archeologica, idrologica/idraulica e di rischio sismico.***

La relazione riferisce in ordine alle indagini geologico/geotecniche, archeologiche, idrologico/idrauliche e di rischio sismico eseguite a cura e spese del Professionista e riporta ogni corrispondente elemento utile per la progettazione delle opere.

In particolare:

- a) comprende, nella parte geologica, l'inquadramento dei luoghi sulla base della geologia della zona interessata dall'intervento l'identificazione delle formazioni geologiche presenti, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo;
- b) definisce, nella parte geotecnica, il comportamento meccanico del volume del terreno influenzato direttamente o indirettamente dalla costruzione/posa in opera dei manufatti ed espone i calcoli geotecnici per gli aspetti che afferiscono al rapporto dei manufatti con il terreno;
- c) nel capitolo relativo alle indagini archeologiche riferisce dei risultati di queste ed evidenzia le eventuali interferenze con le opere da eseguire;
- d) comprende, nelle parti idrologica ed idraulica, lo studio delle acque meteoriche e superficiali della zona, anche in ordine alle interrelazioni con il reticolo idrografico di riferimento nonché lo studio delle acque sotterranee, fornendo puntuali informazioni in ordine agli effetti reciproci falda/manufatti ed alle soluzioni tecniche al riguardo individuate;
- e) definisce i requisiti tecnici e funzionali nonché le tipologie delle eventuali opere di salvaguardia idraulica;
- f) definisce le caratteristiche sismiche dell'area e le verifiche necessarie in relazione alla normativa vigente.

**C. *Relazioni tecniche e specialistiche***

Si rendono necessarie quando la progettazione implica la soluzione di questioni specialistiche, nel qual caso esaminano le relative problematiche nonché le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.

In particolare, riferiranno in modo dettagliato sui criteri di scelta dei materiali con riferimento alle problematiche poste dalle caratteristiche e dalla destinazione d'uso delle aree interessate dai lavori (terreni agricoli, strade comunali/provinciali/statali, aree urbane, attraversamenti trasversali e/o longitudinali di corsi d'acqua, infrastrutture e linee di sottoservizi esistenti, ecc.).

**D. *Rilievi planoaltimetrici***

I rilievi delle aree interessate dalla costruzione delle opere saranno effettuati anche al fine di realizzare un adeguato inserimento urbanistico e paesaggistico e di verificarne la compatibilità con le infrastrutture e sottoservizi interferenti. Saranno, altresì, acquisiti tutti i risultati delle indagini eseguite sulla rete viaria locale, per verificare e garantire le condizioni di accessibilità nel corso dei lavori e durante la gestione delle opere.

I rilievi saranno eseguiti in scala adeguata a consentire le elaborazioni del progetto esecutivo e saranno riferiti ai capisaldi IGM, di cui dovranno essere predisposte le monografie riportando al medesimo riferimento anche ogni infrastruttura esistente comunque interferente con le opere da progettare.

*E. Studio di inserimento urbanistico, ambientale e paesaggistico*

Lo studio sarà redatto con la caratterizzazione ed il dettaglio adeguati all'importanza ed allo sviluppo del progetto definitivo e dovrà contenere:

- a) i risultati della verifica di compatibilità delle opere con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici, a carattere generale e settoriale, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri e nulla-osta amministrativi;
- b) i risultati delle indagini eseguite in ordine all'esistenza di progetti di riqualificazione ambientale sulle aree interessate dai lavori ovvero su quelle alle stesse immediatamente adiacenti;
- c) uno studio sui prevedibili effetti della realizzazione e dell'esercizio delle opere sulle componenti ambientali e sulla salute umana;
- d) le misure di compensazione ambientale e gli eventuali interventi di ripristino e riqualificazione ambientale e paesaggistica, con la stima dei relativi costi da inserire nel quadro economico;
- e) le norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e gli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio delle opere, nonché i criteri tecnici che dovranno essere adottati per assicurare il rispetto di detti vincoli.

*F. Elaborati Grafici*

Gli elaborati grafici devono descrivere le principali caratteristiche dei lavori da eseguire e delle opere da realizzare; devono, inoltre, individuare le tipologie delle condotte, dei manufatti e delle relative fondazioni ed essere redatti nelle opportune scale, in relazione al tipo di opera. In via esemplificativa e non esaustiva, si indicano gli elaborati da predisporre ed i relativi contenuti minimi:

- a) corografia dell'area in scala 1:25.000;
- b) stralcio dei piani urbanistici generali o particolareggiati, dei piani di bacino con indicazione delle aree a rischio, in scala non inferiore a 1:5000, con indicazione delle aree interessate dalle opere;
- c) planimetria d'insieme delle aree interessate dalla costruzione delle opere, in scala opportuna con indicazioni delle curve di livello, della viabilità, delle sagome dei confini e delle eventuali alberature esistenti, con indicazione delle varie essenze;
- d) planimetrie e profili delle opere in scala opportuna;
- e) planimetria dei singoli manufatti in scala opportuna, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti gli elementi significativi, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione. Tutte le quote planoaltimetriche, relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione del lavoro, vanno riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria deve riportare la sistemazione completa di tutti gli spazi asserviti e non ai manufatti, indicando tutti gli elementi necessari nonché integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto;
- f) per ogni manufatto dovranno essere riportati:
  - tutti i prospetti delle opere, a semplice contorno, nella scala prescritta dai regolamenti e/o normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle altezze ed ai distacchi dalle costruzioni circostanti, alle quote del terreno ed alle sue eventuali modifiche;
  - le quote plano/altimetriche vanno riferite al caposaldo fisso, indicando in pianta le necessarie linee delle sezioni;
  - elaborati grafici atti ad illustrare il progetto strutturale in tutti i suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni, con l'indicazione delle dimensioni dei singoli elementi, in modo da consentirne l'esatta computazione;
  - planimetrie, sezioni ed assonometrie in scala adeguata, in cui siano riportati i percorsi delle reti impiantistiche, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza.

*G. Relazioni preliminari sui calcoli idraulici e delle strutture*

I calcoli idraulici devono consentire l'esatta determinazione dei profili idraulici.

I calcoli preliminari delle strutture e degli impianti devono consentirne il dimensionamento e l'individuazione delle caratteristiche principali. Il livello di definizione dovrà essere tale da consentire la computazione delle opere senza apprezzabili differenze con la valutazione economica delle stesse opere quali risulteranno definite a seguito dello sviluppo della progettazione esecutiva.

*H. Capitolato contenente elementi normativi, prestazionali ed economici;*

Il Capitolato precisa gli elementi normativi, prestazionali ed economici da porre a base del rapporto contrattuale con l'esecutore delle opere progettate e sarà predisposto tenendo conto della vigente

normativa, in particolare di quella sui lavori pubblici (legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

*I. Disciplinare tecnico delle opere civili nonché degli impianti e dei relativi apparati elettrici, ed elettromeccanici.*

Il disciplinare contiene tutti gli elementi tecnici per l'esatta individuazione delle opere da eseguire e delle relative forniture nonché tutte le norme per l'esecuzione e la contabilizzazione dei lavori eseguiti; descrive, altresì, le norme da seguire negli accertamenti della conformità delle opere all'oggetto contrattuale nonché nelle prove di funzionamento e di collaudo. Dovranno altresì essere riportate:

- le modalità e le prescrizioni per la sistemazione delle aree interessate dalla costruzione delle opere, con riferimento all'inserimento ambientale e, in particolare, all'utilizzazione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- le norme per l'esecuzione delle prove di funzionalità, per la misurazione e la contabilizzazione delle opere nonché, infine, per il loro collaudo;
- le indicazioni dei requisiti di qualità di cui alla normativa CEE.

*J. Stima delle opere, dei lavori e delle espropriazioni*

La valutazione delle opere verrà effettuata mediante computo metrico estimativo redatto applicando alle quantità delle diverse categorie di lavoro previste i prezzi unitari di cui al Tariffario della Regione Campania approvato con Delibera di Giunta n. 3070 del 31/10/03 e decurtato del 25% ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 107 del 21 luglio 2004. Ove non riportate nel prezzario avanti richiamato, per le lavorazioni afferenti interventi di recupero ambientale e l'ingegneria naturalistica si farà riferimento a prezzari simili previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Per le voci mancanti, si procederà - nel rispetto della normativa vigente in materia - alla determinazione dei relativi prezzi unitari mediante analisi, computando le spese generali pari al 13% e l'utile d'impresa pari al 10%. Laddove non risultasse possibile la determinazione dei prezzi con i criteri innanzi elencati, si procederà mediante indagine di mercato.

Il computo metrico estimativo del progetto dovrà essere articolato distinguendo i capitoli di spesa delle opere civili da quelli delle opere elettromeccaniche. Il computo metrico sarà corredato del sommario delle categorie di lavoro applicate.

Dovrà essere, infine, predisposto il piano particellare grafico e descrittivo delle espropriazioni, con il computo delle relative indennità aggiornate nonché con la valutazione e la stima delle attività necessarie per l'espletamento delle procedure espropriative.

Nella determinazione del costo complessivo dell'opera dovrà essere anche valutato ogni altro costo necessario (oneri accessori, imprevisti, spese generali, IVA, ecc.), riportare nel quadro economico di progetto.

*K. Quadro economico*

L'insieme di tutte le valutazioni economiche derivanti dalla stima dell'intervento concorreranno alla formazione del quadro economico del progetto nel quale, in particolare saranno valutati:

- gli imprevisti pari al 5% dell'importo dei lavori in appalto e delle eventuali ulteriori voci inserite tra le somme a disposizione dell'amministrazione, tenuto conto dei limiti ammissibili per varianti in corso d'opera (art. 25, comma 3 - legge n. 109/94 successive modificazioni);
- le spese generali (comprendenti degli oneri per la progettazione, indagini, studi, ed altre rilevazioni necessarie, oneri per espropriazioni, ecc.) pari al 10% dell'importo dei lavori in appalto e di tutte le ulteriori voci inserite tra le somme a disposizione dell'amministrazione (art. 18, comma 2bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni).

**5.2. Progettazione esecutiva (ove oggetto d'incarico)**

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio della concessione edilizia o di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale ovvero il provvedimento di conclusione delle procedure, ove previsti. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- A. Relazione generale;
- B. Relazioni specialistiche;
- C. Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

- D. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;*
- E. Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*
- F. Piani di sicurezza e di coordinamento;*
- G. Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;*
- H. Cronoprogramma;*
- I. Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;*
- L. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;*
- M. Schema di contratto e Capitolato speciale di appalto.*

**A. Relazione generale del progetto esecutivo**

1. La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.
2. La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.
3. La relazione generale dei progetti riguardanti gli interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), è corredata:
  - a) da una rappresentazione grafica di tutte le attività costruttive suddivise in livelli gerarchici dal più generale oggetto del progetto fino alle più elementari attività gestibili autonomamente dal punto di vista delle responsabilità, dei costi e dei tempi ;
  - b) da un diagramma che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni nei suoi principali aspetti di sequenza logica e temporale, ferma restando la prescrizione all'impresa, in sede di Capitolato speciale d'appalto, dell'obbligo di presentazione di un programma di esecuzione delle lavorazioni riguardante tutte le fasi costruttive intermedie, con la indicazione dell'importo dei vari stati di avanzamento dell'esecuzione dell'intervento alle scadenze temporali contrattualmente previste.

**B. Relazioni specialistiche**

1. Le relazioni geologica, geotecnica, idrologica e idraulica illustrano puntualmente, sulla base del progetto definitivo, le soluzioni adottate.
2. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.
3. Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

**C. Elaborati grafici del progetto esecutivo**

1. Gli elaborati grafici esecutivi , eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:
  - a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
  - b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva.
  - c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
  - d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
  - e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
  - f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 7;
  - g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati.
2. Gli elaborati sono comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quelle del progetto definitivo, o

comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

*D. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti*

1 I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.

2. I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

3. I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

4. La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

5. I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

6. Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1: 10, contenenti fra l'altro:

1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;

2) per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;

3) per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione.

b) la relazione di calcolo contenente:

1) l'indicazione delle norme di riferimento;

2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;

3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;

4) le verifiche statiche.

7. Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.

8. Il progetto esecutivo degli impianti comprende:

a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;

b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;

c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

*E. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*

1. Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

2. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi:

a) il manuale d'uso;

b) il manuale di manutenzione;

c) il programma di manutenzione;

3. Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

4. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

5. Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

6. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d) il livello minimo delle prestazioni;
- e) le anomalie riscontrabili;
- f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

7. Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

8. Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione sono sottoposti a cura del direttore dei lavori, al termine della realizzazione dell'intervento, al controllo ed alla verifica di validità, con gli eventuali aggiornamenti resi necessari dai problemi emersi durante l'esecuzione dei lavori.

#### *F. Piani di sicurezza e di coordinamento*

1. I piani di sicurezza e di coordinamento sono i documenti complementari al progetto esecutivo che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazioni e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

2. I piani sono costituiti da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori. I piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la

stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

*G. Computo metrico-estimativo definitivo e quadro economico*

1. Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento della stima sommaria dei lavori redatta in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 43.

2. Il computo metrico-estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 43.

3. Nel quadro economico redatto secondo l'articolo 17 confluiscono:

- a) il risultato del computo metrico-estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 7;
- b) l'accantonamento in misura non superiore al 10 per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
- c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;
- d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 17.

*H. Cronoprogramma*

1. Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna.

2. Nei casi di appalto-concorso e di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione, il cronoprogramma è presentato dall'appaltatore unitamente all'offerta.

3. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

4. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma.

*I. Elenco dei prezzi unitari*

1. Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 34, integrati, ove necessario, da nuovi prezzi redatti con le medesime modalità.

*M. Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto*

1. Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal Capitolato generale d'appalto, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione dei lavori;
- c) sospensioni o riprese dei lavori;
- d) oneri a carico dell'appaltatore;
- e) contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo;
- f) liquidazione dei corrispettivi;
- g) controlli;
- h) specifiche modalità e termini di collaudo;
- i) modalità di soluzione delle controversie.

2. Allo schema di contratto è allegato il Capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

3. Il Capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:

- a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove

necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il Professionista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

4. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), il Capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'aggiudicatario di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. A tal fine il Capitolato suddivide tutte le lavorazioni previste in tre classi di importanza: critica, importante, comune. Appartengono alla classe:

- a) critica le strutture o loro parti nonché gli impianti o loro componenti correlabili, anche indirettamente, con la sicurezza delle prestazioni fornite nel ciclo di vita utile dell'intervento;
- b) importante le strutture o loro parti nonché gli impianti o loro componenti correlabili, anche indirettamente, con la regolarità delle prestazioni fornite nel ciclo di vita utile dell'intervento ovvero qualora siano di onerosa sostituibilità o di rilevante costo;
- c) comune tutti i componenti e i materiali non compresi nelle classi precedenti;

5. La classe di importanza è tenuta in considerazione:

- a) nell'approvvigionamento dei materiali da parte dell'aggiudicatario e quindi dei criteri di qualifica dei propri fornitori;
- b) nella identificazione e rintracciabilità dei materiali;
- c) nella valutazione delle non conformità.

6. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, il Capitolato speciale d'appalto indica, per ogni gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

7. Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, il Capitolato speciale d'appalto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi delle lavorazioni complessive dell'opera o del lavoro ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo.

8. Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 25, comma 3, primo periodo della Legge, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di lavorazione ritenuti omogenei definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7.

9. Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

10. Il Capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'impresa di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 42 comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di Capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

## **ART. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

### **1. Criteri di progettazione**

La progettazione dovrà essere organizzata secondo criteri che consentano alla Regione Campania - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio il controllo dell'evoluzione del progetto, sia dal punto di vista tecnico che programmatico. In particolare, dovrà essere adottato un

metodo che consenta di individuare i parametri determinanti per il progetto, le relative interfacce fisiche e funzionali evidenziando secondo logica anche la sequenza di redazione e di emissione dei vari documenti di progetto.

## 2. Consegna degli elaborati

- a. entro **dieci giorni** dalla data di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà consegnare il P.P.D.A. (Piano Particolareggiato Delle Attività) contenente i criteri di svolgimento delle attività previste, unitamente all'elenco previsionale dei documenti che intende emettere, con l'indicazione delle date di emissione. Il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio indicherà su tale elenco i documenti, a livello di progettazione preliminare, che ritiene necessari approvare, prima che il Professionista proceda allo sviluppo della progettazione definitiva. Detto elenco dovrà essere mantenuto aggiornato e l'ultima revisione, a consuntivo, dovrà costituire l'elenco completo di tutti i documenti, in ultima revisione, che costituiranno il progetto. La revisione zero e tutte le successive revisioni dell'elenco documenti dovranno essere trasmesse alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, che fornirà eventuali commenti e/o richieste di integrazioni, prima dell' approvazione;
- b. il progetto preliminare dovrà essere consegnato alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in tre copie, entro venti giorni dalla data di conferimento dell'incarico, unitamente ai risultati dei rilievi e delle indagini geologico-geotecniche, archeologiche, idrologico, idrogeologiche nonché, in particolare, dei rilievi e delle indagini eseguite. La struttura tecnica del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio esprimerà il proprio parere sull'elaborazione progettuale predisposta entro i successivi venti giorni. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere archiviata dal Professionista e verrà consegnata solo a completamento dell'incarico, dopo la formale approvazione del progetto;
- c. il progetto definitivo dovrà essere consegnato alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio entro trenta giorni dalla formale comunicazione del parere favorevole della struttura tecnica della Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.
- d. il progetto esecutivo (ove previsto) dovrà essere consegnato alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio entro trenta giorni dalla formale comunicazione del parere favorevole della struttura tecnica del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

Gli elaborati dovranno essere così consegnati:

- o n.1 copia master, sia dei disegni che dei testi, che consenta una facile ed autonoma riproduzione e stampa su carta, per ognuna delle fasi progettuali;
- o n. 3 copie complete su carta per il progetto preliminare;
- o n. 3 copie complete su carta per il progetto definitivo;
- o n. 3 copie complete su carta per il progetto esecutivo;
- o su CD: a)elaborati grafici in formato dwg/dxf per AUTOCAD o compatibili; b)documenti in formato doc per MICROSOFT WORD 2000 o compatibili; c)stime in formato per STR/ACCA o compatibili.

Il Professionista incaricato si impegna a cedere tutta la documentazione analitica e progettuale prodotta alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio. La suddetta documentazione resterà di proprietà piena ed assoluta della Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, la quale però potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, così come potrà introdurla, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti e aggiunte che riterrà necessarie senza che il Professionista possa sollevare eccezione alcuna.

Su richiesta della Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, si terranno riunioni periodiche per la verifica dello stato del progetto nelle diverse fasi del suo sviluppo e dell'avanzamento delle attività.

## ART. 7 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO

La Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio procederà

all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, previo parere favorevole della struttura tecnica del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

Il Professionista, entro il termine contrattuale, deve consegnare alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio due copie del progetto definitivo/esecutivo completo, con il relativo elenco in ultima revisione, come previsto al precedente articolo 6 per i documenti inviati all'approvazione.

La Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio provvederà a formalizzare la relativa approvazione ovvero comunicherà i motivi di mancata approvazione, anche per consentire le eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto presentato.

Il Professionista è obbligato ad apportare, nel termine indicato dalla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, le modifiche e le integrazioni richieste, riconsegnando i documenti modificati, unitamente alla nuova revisione dell'elenco elaborati.

Ad avvenuta approvazione, il Professionista consegnerà il progetto esecutivo nel numero di copie indicato al precedente art. 6.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA**

Fatti salvi tutti gli altri obblighi di cui al presente Capitolato - e ferma ogni altra sua responsabilità - il Professionista si impegna:

- a. ad apportare al progetto tutte le modifiche che la Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, a suo insindacabile giudizio, possa richiederli prima dell'approvazione del progetto, senza che ciò dia diritto ad oneri aggiuntivi e/o a speciali maggiori compensi;
- b. a fornire, in sede di esecuzione dei lavori, tutti i pareri richiesti in ordine a modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie per una migliore esecuzione delle opere.
- c. a relazionare sull'iter autorizzativo che deve contenere l'elencazione sia di tutte le autorizzazioni ed approvazioni prescritte dalle vigenti leggi per la realizzazione e l'esercizio delle opere di progetto, sia degli enti preposti al rilascio, con indicazione delle priorità di presentazione;
- d. a fornire assistenza tecnica alla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, durante la procedura di ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Il Professionista incaricato si impegna ed obbliga a:

1. presentare contestualmente alla sottoscrizione del contratto una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare;
2. sottoscrivere una polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i., e dell'art. 105 del D.P.R. n. 554/99, per un importo non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Tale polizza deve essere specifica ed inerente alle sole prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori, con termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e/o del certificato di regolare esecuzione.

Tale polizza copre la responsabilità professionale del Professionista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, così come specificato nei commi 2 e 3 dell'art. 5 del DPR 554/99 e all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. (nonché danni derivanti da ritardi dovuti alla stessa progettazione esecutiva).

La mancata presentazione da parte del Professionista della suddetta polizza a garanzia esonera il Commissario delegato dal pagamento della parcella.

Tutte le prestazioni avanti indicate non daranno diritto al riconoscimento di oneri speciali e/o di maggiori compensi rispetto a quelli già percepiti per l'espletamento dell'incarico.

#### **ART. 9 - TERMINI CONTRATTUALI**

La data di inizio lavori coincide con quella di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.

L'ultimazione dei lavori è fissata a 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, del presente Capitolato d'onori.

#### **ART. 10 - SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA'**

Sono definite "*sospensioni di breve durata*" quelle che non superano i 20 (venti) giorni naturali

consecutivi.

Il Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio si riserva, a suo insindacabile giudizio, di ordinare “*sospensioni di breve durata*” dell'attività sino ad un massimo di tre e, quindi, per un massimo di giorni 60 (sessanta) senza che questo comporti per il Professionista alcun diritto al riconoscimento di maggiori oneri e/o speciali compensi, rispetto a quanto già pattuito per lo svolgimento dell'incarico.

Al termine di ciascuna sospensione di breve durata, il Professionista è obbligato all'immediata ripresa dell'attività.

I periodi di sospensione producono corrispondente slittamento del termine contrattuale.

#### **ART. 11 - PROROGHE**

Prima della scadenza, il Professionista potrà richiedere brevi proroghe del termine contrattuale, per motivate ed imprevedibili circostanze determinate da cause ad esso non imputabili.

La richiesta di proroga è senza effetto, se non espressamente concessa dalla Regione Campania – Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio entro quindici giorni dalla formulazione.

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LA COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE**

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia, da valere a tutti gli effetti di legge quale pubblico strumento,

## TRA LE PARTI

La Giunta Regionale della Campania, rappresentata per questo atto dal Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, giusta delega conferita dalla Giunta Regionale con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania in Napoli alla Via S. Lucia, n. 81, Codice Fiscale 80011990639;

## E

Il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, non iscritto (oppure iscritto) ad alcun Albo e/o Collegio professionale, d'ora in poi denominato anche "collaboratore",

## PREMESSO

1. Che l'O.P.C.M. n° 3274/2003 dispone, tra l'altro, l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e affida alle Regioni il compito, entro i sei mesi dalla data dell'Ordinanza, di:
  - a. elaborare il programma temporale delle verifiche;
  - b. individuare le tipologie degli edifici da sottoporre a verifica ;
  - c. fornire ai soggetti competenti (i soggetti proprietari) le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche;
  - d. stabilire il livello di adeguatezza di ciascuno di essi rispetto a quanto previsto dalle norme.
2. Che il contenuto dell'ordinanza 3274/2003, con particolare riferimento all'obbligo di verifica del patrimonio edilizio ed infrastrutturale strategico, trova perfetta corrispondenza con gli obbiettivi e le azioni già disposte dalla Giunta Regionale della Campania, con la citata procedura tecnico-amministrativa approvate con delibera di G.R. n. 2322/2003.
3. Che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/2004 assegna al territorio della regione Campania risorse economiche per la realizzazione di interventi di adeguamento, miglioramento e verifica delle strutture degli edifici pubblici strategici;
4. Che, al fine di attuare le funzioni di indirizzo e controllo delle attività poste in essere dai professionisti incaricati e dagli enti proprietari (attuatori), è istituito un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.);
5. Che è necessario coadiuvare il C.T.S. con una struttura tecnica di supporto avente il compito di svolgere, sotto la direzione del presidente del CTS, tutte le funzioni necessarie a garantire il buon esito delle attività.
6. Che giusta deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Regionale, ha disposto – tra l'altro – l'assunzione per chiamata diretta del costituito \_\_\_\_\_ ivi, altresì, prevedendo alla regolamentazione del rapporto di lavoro, mercé la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
7. che entrambe le parti intendono, pertanto dare vita ad un contratto di lavoro autonomo per collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, ai sensi e per gli effetti degli artt.2222 e ss. Codice Civile.

### **Articolo 1**

#### **Sviluppo di parti specialistiche dell'attività di collaborazione**

Il collaboratore, in piena autonomia operativa, si impegna a realizzare l'attività sottoindicata:

- attività specialistica tecnica, amministrativa e contabile inerenti alle seguenti materie:
  - a) istruttoria dei progetti definitivi ed esecutivi relativi ai miglioramenti strutturali degli edifici pubblici strategici presentati dai professionisti incaricati;
  - b) istruttoria delle attività di verifica effettuate sugli edifici pubblici strategici;
  - c) attività di monitoraggio, informatizzazione e processamento dei dati acquisiti;
  - d) attività istruttoria contabile inerente la liquidazione dei lavori.

Pertanto opererà per il perseguimento, previa la definizione caso per caso degli obiettivi e dei contenuti della specifica attività di cui è incaricato secondo le linee di indirizzo e modalità attuative impartite dal Presidente del Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.).

Con la necessaria tempestività, riferirà al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico ogni notizia utile ai suddetti scopi, e fornirà suggerimenti, contributi ed indicazioni suscettibili di rendere più efficaci ed incisive le attività del Comitato Tecnico Scientifico.

Osserverà l'obbligo di aggiornarsi costantemente sulle caratteristiche tecniche e scientifiche dell'attività svolta e sulle iniziative della struttura commissariale impegnandosi a partecipare a colloqui, incontri, riunioni e/o corsi che eventualmente siano organizzati dal Settore ovvero nelle occasioni che gli saranno tempestivamente comunicate.

### **Articolo 2**

#### **Ulteriori obblighi del collaboratore**

Il collaboratore si impegna a non rivelare a terzi, neppure dopo la cessazione in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa del contratto, dati, informazioni, notizie e programmi software della struttura commissariale comunque appresi nel corso della esecuzione del presente incarico, né utilizzarli per fini estranei al contratto.

### **Articolo 3**

#### **Durata e rinnovo contrattuale**

Il periodo di durata dell'incarico e di svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 1 sarà di un anno, a partire dal \_\_\_\_\_. Nell'escludere qualsivoglia ipotesi di ultrattività automatica delle disposizioni e degli effetti del presente contratto, l'eventuale rinnovo dell'incarico in esso dedotto dovrà essere espressamente concordato per iscritto, previa eventuale negoziazione dei relativi termini e condizioni.

### **Articolo 4**

#### **Organizzazione di mezzi e strumenti**

Il collaboratore per l'esecuzione del proprio incarico si potrà avvalere delle apparecchiature e mezzi della struttura commissariale che il medesimo si impegna ad utilizzare esclusivamente per l'esecuzione delle attività di cui all'incarico.

Essendo oggetto del presente contratto il risultato connesso con l'espletamento delle attività indicate nel precedente articolo 1, l'organizzazione e l'utilizzazione di mezzi e strumenti idonea al raggiungimento dello scopo del contratto medesimo è rimessa alla libera determinazione e discrezione del collaboratore, senza alcun vincolo di subordinazione o di sottoposizione al potere direttivo, gerarchico e disciplinare dei dirigenti e senza alcun vincolo di orario stabilito dal Settore, salva ed impregiudicata ogni più ampia facoltà di quest'ultimo di risolvere con effetto immediato il presente accordo in caso di comportamenti del collaboratore lesivi o comunque pregiudizievoli per l'immagine e/o gli interessi dell'Amministrazione regionale.

### **Articolo 5**

#### **Compenso del collaboratore**

Il compenso lordo è stabilito nella misura annua di € 17.000,00 al lordo delle ritenute d'acconto previste dalla legge, nonché delle decurtazioni stabilite in relazione agli obblighi contributivi INPS ed assicurativi

INAIL, come precisato nel successivo articolo 6. Il corrispettivo è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico, ad esclusione delle spese di trasporto, di vitto e alloggio sostenute per trasferte che si rendano necessarie preventivamente autorizzate dal Dirigente della struttura commissariale. Per il rimborso delle spese si applica il regolamento sul trattamento di missione dei dipendenti della Giunta Regionale.

#### **Articolo 6**

Regime fiscale, previdenziale ed assicurativo del compenso

Il corrispettivo come sopra determinato, alla luce della natura del rapporto instauratosi, non è soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 5 DPR 26 ottobre 1972, n.633. E' invece soggetto al contributo previdenziale alla gestione separata dei lavoratori autonomi di cui all'art.2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, da determinarsi e ripartirsi come per legge tra le parti costituite.

A norma dell'articolo 5 del decreto legislativo di attuazione della delega di cui all'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n.144, la struttura commissariale curerà gli adempimenti per l'assicurazione presso la competente sede INAIL, del collaboratore, contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali. Il premio assicurativo sarà ripartito, secondo quanto stabilito dalla norma in questione, nella misura di un terzo a carico dello stesso collaboratore e di due terzi a carico della struttura commissariale.

#### **Articolo 7**

Ipotesi di cessazione del contratto e suoi effetti

Nelle ipotesi di risoluzione previste nell'articolo 4, la volontà della struttura commissariale di sciogliere anticipatamente il vincolo contrattuale deve essere esercitata entro 15 giorni dal verificarsi della loro causa.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal contratto, comunicando la propria volontà all'altra parte, a mezzo di raccomandata a.r.

Nel caso di risoluzione, recesso ovvero di cessazione per qualsiasi causa dell'incarico, al collaboratore spetteranno esclusivamente i compensi maturati in ragione del numero dei giorni di attività svolti sino alla data di cessazione del contratto, in considerazione della cui natura giuridica le parti escludono il pagamento di qualsivoglia indennità per la cessazione del rapporto.

Entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla cessazione, per qualsiasi motivo o causa, del rapporto il collaboratore è tenuto a restituire ogni materiale di proprietà aziendale.

#### **Articolo 8**

Norma di rinvio

Per quant'altro non specificamente previsto nel presente contratto, si farà riferimento alle norme del Codice Civile (libro V) relativamente alla figura del contratto di lavoro autonomo.

#### **Articolo 9**

Norma di esclusione

Nella piena consapevolezza della strumentazione giuridica utilizzata nel presente contratto, le parti espressamente confermano di non aver voluto fare riferimento, nella regolamentazione dei loro rapporti, agli istituti del rapporto di lavoro subordinato e del rapporto di agenzia.

#### **Articolo 10**

Foro competente

Tutte le controversie relative al presente contratto, verranno portate alla cognizione esclusiva del Foro di Napoli.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collaboratore

---

Il Dirigente del Settore

*Ing. Ernesto Calcara*

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

L'anno duemilaquattro, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella sede della Regione Campania - Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio con sede in Napoli – Centro Direzionale, isola C3

TRA

La Giunta Regionale della Campania, rappresentata per questo atto dal Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, giusta delega conferita dalla Giunta Regionale con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania in Napoli alla Via S. Lucia, n. 81, Codice Fiscale 80011990639;

E

Il \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_.

Il costituito Sig. \_\_\_\_\_ verrà, nel prosieguo del presente atto, indicato per brevità, come "contraente".

**PREMESSO**

- che l'O.P.C.M. n. 3274/2003 dispone, tra l'altro, l'obbligo di procedere alla verifica dell'adeguatezza sismica, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e affida alle Regioni il compito, entro i sei mesi dalla data dell'Ordinanza, di:
  - 1) elaborare il programma temporale delle verifiche;
  - 2) individuare le tipologie degli edifici da sottoporre a verifica ;
  - 3) fornire ai soggetti competenti (i soggetti proprietari) le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche;
  - 4) stabilire il livello di adeguatezza di ciascuno di essi rispetto a quanto previsto dalle norme.
- Che il contenuto dell'ordinanza 3274/2003, con particolare riferimento all'obbligo di verifica del patrimonio edilizio ed infrastrutturale strategico, trova perfetta corrispondenza con gli obiettivi e le azioni già disposte dalla Giunta Regionale della Campania, con la citata procedura tecnico-amministrativa approvate con delibera di G.R. n. 2322/2003.
- Che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362/2004 assegna al territorio della regione Campania risorse economiche per la realizzazione di interventi di adeguamento, miglioramento e verifica delle strutture degli edifici pubblici strategici;
- Che, al fine di attuare le funzioni di indirizzo e controllo delle attività poste in essere dai professionisti incaricati e dagli enti proprietari (attuatori), è istituito un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.);
- Che è necessario coadiuvare il C.T.S. con una struttura tecnica di supporto avente il compito di svolgere, sotto la direzione del presidente del CTS, tutte le funzioni necessarie a garantire il buon esito delle attività.
- che giusta deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Regionale, ha disposto - tra l'altro - l'assunzione diretta del costituito \_\_\_\_\_ ivi, altresì, prevedendo alla regolamentazione del rapporto di lavoro, mercé la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato di tipo privatistico;
- che il costituito ha prodotto dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle fattispecie previste dall'articolo 58 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni relative alle cause di incompatibilità e di cumulo di impieghi e incarichi;
- che il costituito in data \_\_\_\_\_ ha iniziato il rapporto di lavoro;
- Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue:
  - 1) La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) Il rapporto di lavoro ha inizio dalla data in premessa citata, e proseguirà per tutta la durata dell'emergenza, al cui termine il rapporto in oggetto si intenderà cessato, senza necessità di comunicazione tra le parti e senza possibilità di rinnovo tacito.
- 3) Il contraente conferma di non trovarsi in nessuna delle fattispecie previste dall'art. 58 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alle cause di incompatibilità e di cumulo di impieghi e incarichi.
- 4) Il rapporto di lavoro instaurato con il presente contratto è sottoposto ad un periodo di prova di mesi tre. Il mancato superamento di detto periodo comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.
- 5) Il contraente è inquadrato nella categoria D, con posizione economica D/1, con le mansioni proprie della corrispondente categoria e secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale in vigore.
- 6) L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è articolato in funzione delle esigenze di servizio nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
- 7) Il trattamento economico da corrispondere al contraente è quello relativo alla categoria D, posizione economica D1, del C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie Locali, biennio economico 2000/2001, pari ad € \_\_\_\_\_ annui lordi, con decorrenza dalla data di assunzione, oltre I.I.S. per € \_\_\_\_\_ annui lordi.
- 8) Il contraente si obbliga a prestare servizio presso le sedi che saranno indicate dal Commissario o da un suo delegato; egli si obbliga, altresì, a svolgere il lavoro affidatogli secondo le specifiche direttive e istruzioni impartite dal Commissario o da un suo delegato.
- 9) Al contraente spettano durante il rapporto di lavoro un numero di ferie pari a 26 giorni lavorativi in ragione di un anno, comprensivi delle due giornate previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 23 dicembre 1977, n. 937.
- 10) Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione del contratto e per i termini di preavviso, nonché delle norme e dalle disposizioni del Codice Civile (libro V, titolo II, cap. I).
- 11) Il presente contratto di lavoro redatto in duplice copia consta di n. 3 (tre) pagine ed è esente dal bollo (ex DPR n. 642/72, TAB. art. 25) e da registrazione (ex DPR n. 131/86, TAB. art. 10).
- 12) Il contraente dichiara espressamente di accettare incondizionatamente tutte le clausole regolanti il rapporto di lavoro individuale a tempo determinato. Lo stesso dichiara di essere a conoscenza e di accettare che le norme in vigore per il rapporto di lavoro a tempo determinato non consentono che tale rapporto possa trasformarsi in un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- 13) L'onere discendente dall'esecuzione del presente contratto cede a carico del Fondi Regionale di protezione Civile, annualità 2003.

Il Contraente

Il Dirigente del Settore  
*Ing. Ernesto Calcara*

Napoli, lì